

REGOLAMENTO

PER I BAMBINI.

VAL-DES-BOIS

Comune di Warméreville

(Marne.)

1864.

Appartiene a

QUESTA EDIZIONE

Questa è una traduzione italiana del testo originale francese, realizzata nel 2026 per il sito leonharmel.com. Segue l'originale frase per frase, senza tagli né aggiunte.

Il testo è riprodotto per intero, tradotto dall'edizione del 1864. È stato ricomposto nello spirito dell'originale: frontespizi e titoli seguono l'impaginazione del libro.

Léon Harmel, le Bon Père du Val-des-Bois

leonharmel.com

Tradotto dalla trascrizione di un esemplare digitalizzato.

Documento originale: collezione privata.

Versione del 7 ottobre 2026.

Parte prima.

Orario degli esercizi.

Domenica.

<i>5.30</i>	Levata. — Toeletta.
<i>Ore 6</i>	Pregghiera in cappella, lettura della vita del santo del lunedì.
<i>Ore 7</i>	Corrispondenza.
<i>8.15</i>	Colazione, poi ricreazione.
<i>9.45</i>	Partenza per la messa solenne.
<i>Mezzogiorno</i>	Pranzo. Vendita dei punti di merito.
<i>2.15</i>	Vespri in parrocchia se non c'è benedizione eucaristica in Cappella. Dopo l'ufficio, passeggiata.
<i>Ore 5[?]</i>	Vespri in cappella, poi benedizione eucaristica se è il giorno. Le altre domeniche, canto e istruzione.

Giorni ordinari.

<i>Ore 5</i>	Levata. — Toeletta.
<i>5.20</i>	Appello, breve passeggiata.
<i>5.30</i>	Pregghiera, poi studio in comune.
<i>Ore 7</i>	Messa.
<i>7.30</i>	Lezione di lettura.
<i>Ore 8</i>	Colazione, poi ricreazione.
<i>Ore 9</i>	Scrittura, 1° e 2° corso insieme, bambine a parte.
<i>9.30</i>	Lezione di latino e di catechismo, 1° corso.
	idem grammatica e lettura, 2° corso.
	idem lettura, 3° corso.
<i>Ore 11</i>	Lezione di lettura, 1° corso; bambine a parte.

	Lezione di catechismo, 2° corso.
<i>11.30</i>	Ginnastica in comune.
<i>Mezzogiorno</i>	Pranzo, poi ricreazione.
<i>Ore 1</i>	Falegneria per i ragazzi, lavori manuali per le ragazze.
<i>1.30</i>	Scrittura o bella copia, 1° e 2° corso, bambine a parte.
<i>Ore 2</i>	Lezione di catechismo e di storia al 1° corso.
	Lezione di memoria al 2° corso.
	Lezione di lettura al 3° corso.
<i>Ore 3</i>	Lezione di memoria al 1° corso, bambine a parte.
	Lezione di storia sacra al 2° corso.
<i>Ore 4</i>	Esercizio in cappella.
<i>4.30</i>	Passeggiata.
<i>Ore 5</i>	Lezione di recitazione al 1° corso.
	idem lettura al 2° corso.
<i>5.30</i>	Canto in comune.
<i>Ore 6</i>	Preghiera. Vita di un santo.
<i>6.30</i>	Cena.

Martedì.

<i>1.30</i>	Lavoro in laboratorio e visita alle suore.
<i>Ore 5[?]</i>	Studio delle lingue moderne.

Giovedì (giorno di vacanza).

<i>Ore 9</i>	Studi liturgici.
<i>Ore 10</i>	Lingue moderne.
<i>Ore 1</i>	Passeggiata fino alle sei.

Venerdì.

<i>Ore 7</i>	La Messa, poi via crucis.
--------------	---------------------------

Sabato.

Ripasso delle materie studiate durante la settimana: Compito in classe.

1^o Mercoledì di ogni mese.

Recitazione mensile delle lezioni.

1^o Giovedì di ogni mese.

Vacanza dalle 6 del mattino alle 6 di sera.

1^a Settimana di ogni trimestre.

Esame trimestrale.

Esercizio particolare.

Alla fine di ogni mese, compito in classe con gli allievi dei Fratelli e quelli del seminario minore.

Feste di prima classe.

Si assiste alla messa in cappella, poi alla messa parrocchiale. Vespri solenni in parrocchia.

Osservazioni particolari.

1. Ogni settimana ci sarà un compito in classe in una delle materie d'insegnamento. I piazzamenti saranno affissi in classe. Tutti i compiti serviranno a stabilire i premi alla fine dell'anno e ad assegnare un premio alla fine di ogni trimestre.

2. Le lezioni di pianoforte si terranno dalle 11 a mezzogiorno.

3. Ogni settimana ci sono tre lezioni di lingue moderne: martedì, giovedì e *domenica*.

4. Ogni settimana c'è almeno una lezione di entomologia, lezione che dovrà essere messa in pratica durante le passeggiate.

5. Visita ai malati il martedì, il giovedì e il sabato di ogni settimana.

6. Il venerdì e il sabato di ogni settimana c'è la recitazione e la spiegazione del vangelo della domenica seguente.

Parte seconda.

Programma degli esami

Del primo gennaio, primo aprile, primo luglio e trenta agosto.

Primo corso.

Primo esame.

1. Catechismo. Tutta la prima parte.
2. Latino. Grammatica di Lhomond fino al pronome.
3. Storia sacra. Fino all'uscita dall'Egitto.
4. Nuovo Testamento. Fino alla vita pubblica di Nostro Signore Gesù Cristo.
5. Vangeli delle domeniche del trimestre.

*
**

1. Lettura. Dottrina cristiana.
2. Scrittura. Corsivo: le 3 grandezze.
3. Grammatica francese. (Noël e Chapsal) il nome, l'articolo, l'aggettivo, il pronome, il verbo fino alle coniugazioni.
4. Aritmetica. (testo dei Fratelli) numerazione, parte intera, parte decimale. Idea delle misure, lunghezze, capacità, pesi, monete. L'addizione, la sottrazione.
5. Geografia. L'universo, la terra, le 5 parti del mondo, il villaggio, il dipartimento con le sue istituzioni e le sue amministrazioni.
6. Disegno. (i Fratelli). Le linee e la loro misura, gli angoli.
7. Favole. (La Fontaine). Libro I, favole 1, 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 13, 15, 16, 18, 22. Libro II, favole 9, 14, 15. Libro III, favole 1, 2, 3, 5,

6, 7, 9.

8. Lingua straniera. (Tedesco). Lettura delle parole facili.

9. Ginnastica. Lotta, salti, trapezio, pertiche, pali, corde.

10. Musica vocale. Canto liturgico per mezzo delle due scale, copiatura della musica.

11. Musica strumentale. Pianoforte.

Secondo esame.

1. Catechismo. 2^a parte con i sacramenti.

2. Latino. Grammatica dal pronome fino al verbo attivo.

3. Storia sacra. Dall'uscita dall'Egitto fino all'istituzione della monarchia nella persona di Saul.

4. Nuovo Testamento. Dall'inizio della vita pubblica di nostro Signore fino alla sua passione.

5. Vangeli delle domeniche del trimestre.

*
**

1. Lettura. Come al primo esame.

2. Scrittura. Come al primo esame.

3. Grammatica francese. Il verbo fino al participio.

4. Aritmetica. La moltiplicazione, la divisione, fino alla divisione dei decimali.

5. Geografia. La Francia, i suoi 5 grandi fiumi, i 9 bacini, 1° Nord, 2° Senna, 3° Senna e Loira.

6. Disegno. Misura degli angoli e della circonferenza, proposizione, proprietà su queste 3[?] materie.

7. Favole. Libro III, favole 11, 13[?], 18. Libro IV, favole 6, 9, 13[?], 16, 18. Libro V, favole 2, 3, 5, 8, 9.

8. Lingua tedesca. Lettura di tutte le parole.

9. Ginnastica. Fune liscia, salti in basso, clavette, scale, anelli, trapezio.

10. Musica vocale. Canto della musica dei cantici sulle 2 scale naturali.

Terzo esame.

1. Catechismo. 3^a parte, ossia i comandamenti di Dio e della Chiesa.
2. Grammatica latina dal verbo *amare* fino ai verbi passivi.
3. Storia sacra. Dall'inizio della monarchia fino alla storia di Tobia.
4. Nuovo Testamento. Dalla passione di Gesù Cristo fino alla discesa dello Spirito Santo sugli apostoli.
5. Vangeli delle domeniche del trimestre.

*
**

1. Grammatica francese. Il participio, le parole invariabili.
2. Aritmetica. La divisione, le misure.
3. Geografia. 4° Loira, 5° tra Loira e Garonna, 6° Garonna, 7° Adour, 8° Mediterraneo, 9° Rodano.
4. Disegno. Superfici, triangoli e quadrilateri. Calcoli.
5. Favole. Libro V, favola 18, 20. Libro VI, favole 5[?], 17, 18. Libro VII, favole 1, 3[?], 9, 10, 16. Libro VIII, favole 2, 9, libro IX, favole 2, 3, 4, 9, 17.
6. Lingua tedesca. Comprensione della conversazione.
7. Ginnastica. Clavette, scale, parallele, manubri, sbarre.
8. Musica vocale. Canto gregoriano e musica. Lettura, trasposizione.

*
**

Il 4° esame verterà su tutte le materie riunite dei 3 primi esami.

A ogni esame gli allievi dovranno presentare i quaderni di bella copia e i quaderni di scrittura.

Secondo corso.

Primo esame

Catechismo. (Le domande segnate con un asterisco) la prima parte, riguardante il simbolo.

Storia sacra. Corso di Riquier e dell'abate Cambes. Dalla creazione del mondo fino alla riconciliazione di Giacobbe ed Esaù.

Nuovo Testamento (sullo stesso corso) fino al capitolo IV intitolato miracoli di Gesù Cristo.

Lettura di tutte le parole senza le difficoltà.

Scrittura. Corsivo, grande, medio.

Grammatica. Il nome.

Aritmetica. La numerazione, numeri interi e decimali.

Geografia e Disegno. Con il 1° corso, solo i grandi principi.

Favole. Libro I, favole 1, 2, 3, 5.

Lingua tedesca. Con il 1° corso.

Ginnastica. Con il 1° corso.

Musica vocale. Con il 1° corso.

Secondo esame.

Catechismo. (idem) La 2^a parte sui sacramenti.

Storia sacra. Dalla riconciliazione ecc. fino al capitolo VI che ha per titolo: Il Sinai e il vitello d'oro.

Nuovo Testamento. Dal capitolo IV fino al rinnegamento di san Pietro.

Lettura. Tutte le difficoltà.

Scrittura. Corsivo, le 3 grandezze.

Grammatica. L'articolo.

Aritmetica. Addizione, sottrazione pratiche.

Favole. Libro I, favole 6, 7, 9, 10, 13.

Terzo esame.

Catechismo. (idem) La 3^a parte, che tratta dei comandamenti di Dio e della Chiesa.

Storia sacra. Dal capitolo VI fino all'istituzione della monarchia.

Nuovo Testamento. Dal rinnegamento di san Pietro fino alla discesa dello Spirito Santo sugli apostoli.

Grammatica. L'aggettivo qualificativo.

Aritmetica. Moltiplicazione, definizione e tabelline.

Favole. Libro I, favole 16, 18, 22. Libro II, favola 2.

Parte terza.

Regolamenti diversi.

1. La subordinazione è il primo dovere di un bambino. Esige un'obbedienza pronta, intera e rispettosa, tanto nel compiere le cose comandate e astenersi da quelle proibite, quanto nel subire le punizioni che fossero inflitte. Non permette né ragionamenti né repliche; tuttavia le scuse legittime presentate a tempo opportuno e con tono rispettoso saranno sempre accolte.

2. Nessuno deve separarsi dagli altri senza permesso. Questa regola fondamentale si applica alle passeggiate e alle ricreazioni, così come agli studi, agli uffici religiosi, ecc.

3. Si eviterà con cura di sporcare e di danneggiare i muri, i tavoli, ecc.; chiunque abbia commesso, anche involontariamente, qualche danno, abbia rotto, sciupato o perduto qualche oggetto che non gli appartiene, si considererà obbligato ad avvertirne subito il maestro presente; questi giudicherà dell'ammenda che l'allievo dovrà pagare.

4. Ciascuno starà attento a evitare ciò che potrebbe dare pena ai suoi fratelli e sorelle, come i soprannomi, le canzonature, le spiante, ecc., e a fare all'occasione ciò che può essere loro gradito. Questa di-

sposizione benevola farà nascere nella nostra piccola comunità la felicità e la gioia, nemiche della discordia e dei desideri di vendetta. Si mostrerà soprattutto interesse per i più piccoli, e si userà verso di loro compiacenza.

5. I bambini vigileranno particolarmente su se stessi quando saranno in cappella. Si ricorderanno che sono alla presenza di Nostro Signore Gesù Cristo, realmente presente nell'adorabile Sacramento dell'Eucaristia. Considereranno la dissipazione in cappella come una colpa grave, ed eviteranno con cura di dare adito a qualsiasi osservazione.

6. Visita ai Malati. — I bambini si ricorderanno che devono rispettare le persone che visitano e specialmente i poveri, che sono gli amici di Gesù Cristo; Nostro Signore sulla terra è stato operaio e non aveva una pietra dove posare il capo, e maledice coloro che disprezzano i poveri. I bambini si impegneranno particolarmente a essere amabili con i bambini piccoli della famiglia che visitano.

Le elemosine si fanno con il ricavato della cassa, gli acquisti alle vendite quindicinali e i risparmi che ciascuno può fare sui suoi dessert o sui confetti che avrà ricevuto.

7. L'ordine è una delle qualità più preziose che un bambino possa acquistare. Il disordine è la fonte della rovina e del vizio; ciascuno veglierà dunque ad adempiere con cura i diversi incarichi di economo e di cassiere di cui si parla più avanti; ciascuno si impegnerà anche ad avere quaderni puliti e libri senza orecchie né pagine strappate. La cattiva tenuta dei quaderni e dei libri è sempre il segno di un cattivo allievo.

8. Il gioco deve essere fatto con lo stesso slancio del lavoro. Il buon allievo è sempre un buon giocatore. Si deve soprattutto evitare di essere di cattivo umore quando si perde. Poiché la lealtà è in ogni circostanza la virtù di un uomo onesto, non si deve mai barare al gioco.

9. I bambini avranno soprattutto il più profondo orrore della menzogna: Un ladro vale più di un bugiardo. È dunque preferibile esporsi

alla punizione più grave piuttosto che mentire. D'altronde il maestro avrà sempre riguardo per chi dirà la verità; il bugiardo invece non sarà mai perdonato.

10. I bambini considereranno che non hanno nulla che appartenga loro; tutto ciò di cui si servono, vestiti, libri, giochi, ecc., appartiene ai loro genitori, dunque non hanno il diritto di disporne. Tutti i doni, acquisti o scambi sono dunque proibiti e annullati in anticipo; ciascuno avrà cura che il suo nome sia sui suoi libri, sui suoi quaderni, ecc., per evitare ogni confusione.

11. Economo; Cassiere. Il primo martedì di ogni mese si nominano a turno un economo e un cassiere. L'economo è responsabile del materiale: palestra, falegnameria, carretti, giochi, ecc. Entrando in carica riceve l'inventario, che confronta con lo stato reale, e uscendo di carica consegna l'inventario al suo successore, giustificando la presenza degli oggetti. Se qualche oggetto risulta smarrito c'è un'amenda; se tutto è stato in buon ordine durante il mese, ci sarà una ricompensa. Il cassiere sorveglia gli oggetti che si smarriscono o non sono riposti in tempo; il suo diritto si esercita appena finisce la ricreazione; confisca tutto ciò che trova fuori dal posto assegnato, e gli oggetti vengono restituiti il giorno dopo in cambio di due punti di merito; questi punti di merito sono cambiati in denaro e il cassiere distribuisce lui stesso questo denaro ogni settimana ai poveri.

12. Punti di merito. In tutte le materie d'insegnamento i punti di merito si ottengono secondo i voti, conformemente alla tariffa qui sotto.

Voti.	Punti di merito.		
Nulla[?],	0	6	da rendere.
malissimo[?],	1	4	da rendere.
male[?],	2	2	da rendere.
debole[?],	3	0	

mediocre[?],	4	2	da guadagnare.
abbastanza bene[?],	5	4	da guadagnare.
bene[?],	6	6	da guadagnare.
benissimo[?],	7	10	da guadagnare.
perfetto[?],	8	15	da guadagnare.
più che perfetto[?].	9	20	da guadagnare.

Per la cappella si ricevono o si rendono: 1° Per il contegno: *Il doppio* dei punti di merito secondo la tariffa. 2° Per il Canto o la Lettura: La stessa cifra che per le materie d'insegnamento.

Valore.

Verdi 1, Blu 5, Rossi 10, Bianchi 50, Pergamena chiara 100, Pergamena liscia 500.

Per i giochi, il giardino, i laboratori e la falegnameria, gli allievi ricevono punti di merito gialli, cioè:

1° Lavoro secondo la regola 10. 2° Lavoro con attenzione 5. 3° Una partita vinta o un compito terminato in ciascuna squadra 20. Gli allievi possono riscattare a volontà le punizioni secondo la tariffa qui appresso.

Un pane secco 50 punti di merito. — Una privazione del dessert 10 punti di merito. — Un tempo di verbo o l'equivalente 5 punti di merito. — 30 minuti di castigo in piedi 5[?] punti di merito. — 15 minuti di castigo in piedi 2 punti di merito. — 5 minuti di castigo in piedi 1 punto di merito.

La punizione per la menzogna non si riscatta mai.

Ogni allievo avrà il suo libretto dei punti di merito, tenuto da lui stesso in tempo e aggiornato apertamente: Il maestro lo siglerà ogni giorno dopo la verifica.

13. Il valore dei punti di merito per le ammende sarà di un centesimo.

14. Vendite: Ogni quindici giorni c'è una vendita all'asta pagata con punti di merito. Chi compra denaro o un oggetto per i poveri acquista il diritto a una visita straordinaria nella settimana stessa del suo acquisto.

Parte quarta.

Allievi

Primo Corso.

Joséphine-Gabrielle-Léonie Collard, nata a Saint-Étienne il 12 aprile 1853, battezzata il 20 aprile 1853. Padrino il signor Harmel Tranchart, madrina la signora Harmel Tranchart.

Marie-Joseph-Maurice Harmel, nato il 5 agosto 1854, battezzato il 17 settembre 1854. Padrino il signor Harmel Tranchart, madrina la signora Hubert Harmel.

Marie-Joseph-Alexandre Harmel, nato il 9 novembre 1855, battezzato il 9 novembre 1855. Padrino il signor Harmel Tranchart, madrina la signora Petit-Clément.

François-Armand Reimbeau, nato a Reims il 13[?] febbraio 1855, battezzato il 18 febbraio 1855. Padrino il signor J. F. Reimbeau, madrina la signora Hubert Harmel.

Marie Hubertine-Anna Harmel, nata il 1° febbraio 1856, battezzata il 4 marzo 1856. Padrino il signor Hubert Harmel, madrina la signora Harmel Tranchart.

Secondo Corso.

Pierre-Antoine-Henri Collard, nato a Saint-Étienne l'11 agosto 1855, battezzato il 27 agosto. Padrino il signor Guillot-Harmel, madrina la signora Guillot Harmel.

Anne-Alexandre-Léon-Félix Harmel, nato il 3 marzo 1857, battezzato il 12 marzo 1857. Padrino il signor Félix Harmel, madrina la signora Guillot-Harmel.

Marie-Louise-Ernest-Gustave Harmel, nato il 13[?] ottobre 1857, battezzato il 17 ottobre 1857. Padrino il signor Ernest Harmel, madrina la signorina Louise Guillot.

Marie-Félicie-Juliette Harmel, nata il 13[?] settembre 1858, battezzata il 21 settembre 1858. Padrino il signor Félix Harmel, madrina la signora Maquet-Harmel.

Terzo Corso.

Marie-Joseph-Georges Harmel, nato il 9 maggio 1860, battezzato il 4 giugno 1860. Padrino il signor Léon Harmel, madrina la signora Hubert Harmel.

Louis-Ernest-Julien Harmel, nato il 15 maggio 1860, battezzato il 18 giugno 1860. Padrino il signor Ernest Harmel, madrina la signorina Louise Guillot.

Quarto Corso.

Marie-Théodore-Camille Harmel, nato il 30 luglio 1862, battezzato il 9 agosto 1862. Padrino il signor Théodore Tranchart, madrina la signora Tranchart-Froment.

Clémence-Gabrielle-Maria Harmel, nata il 26 aprile 1862, battezzata il 30 aprile 1862. Padrino il signor Collard Harmel, madrina la signora Reimbeau-Harmel.